

CIRCOLARE n° 09/2014

DATA: 03/02/2014

A/TO CA: Titolare dell'attività / Responsabile Sicurezza

DA/FROM: TECNOLARIO S.r.l.

TEL/FAX n°: 0341.49.42.10 # 0341.25.00.07

N° PAG.: 1

Oggetto: protezione delle strutture contro i fulmini

Fonte normativa	<p>Completata la pubblicazione della nuova serie di Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4) relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini suddivisa nelle seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CEI EN 62305-1 "Principi generali" Indica i principi generali che sono alla base della protezione contro il fulmine di strutture, impianti e persone • CEI EN 62305-2 "Valutazione del rischio" Si riferisce alla valutazione del rischio dovuto a fulmini a terra, ed ha lo scopo di fornire la procedura per la determinazione di detto rischio • CEI EN 62305-3 "Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone" Definisce i requisiti per la protezione contro i fulmini contro i danni materiali e alle persone mediante un impianto di protezione. • CEI EN 62305-4 "Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture" Fornisce elementi sul progetto, l'installazione, la manutenzione e la verifica delle misure di protezione (SPM) per gli impianti interni elettrici ed elettronici per ridurre il rischio di danni permanenti dovuti all'impulso elettromagnetico (LEMP) associato al fulmine.
Novità	<p>Per gli edifici esistenti, nei quali la valutazione era stata effettuata secondo le norme precedenti, "il datore di lavoro dovrà compiere nuovamente la valutazione in conformità alla norma CEI EN 62305 – 2 e se necessario dovrà individuare e realizzare le misure di protezione necessarie a ridurre il rischio a valori non superiori a quello ritenuto tollerabile dalla norma" in relazione ai criteri definiti dalla serie di Norme CEI EN 62305-1/4.</p> <p>L'analisi del rischio definita nella CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2) garantisce un progetto di protezione contro i fulmini comprensibile per tutte le parti coinvolte (committente/datore di lavoro e valutatore) che sia ottimale sia dal punto di vista tecnico ed economico.</p> <p>Il suo scopo è quello di fornire la procedura per la determinazione di detto rischio; una volta che sia stato stabilito un limite superiore per il rischio tollerabile, la procedura consente la scelta di appropriate misure di protezione da adottare per ridurre il rischio al limite tollerabile o a valori inferiori.</p>
Termini e stato della normativa per gli impianti di protezione contro i fulmini	<p>La prima edizione della norma CEI EN 62305 è datata aprile 2006, l'attuale edizione della norma è stata suddivisa in parti a seconda dei contenuti degli argomenti trattati (sostituendo completamente la serie di Norme CEI EN 62305:2006-04) entrate in vigore con differenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1) – in vigore dal 02.12.2013: principi generali • CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2) – in vigore dal 01.03.2013: valutazione del rischio • CEI EN 62305-3 (CEI 81-10/3) – in vigore dal 02.12.2013: danno materiale alle strutture e pericolo per le persone • CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4) – in vigore dal 02.12.2013: impianti elettrici ed elettronici nelle strutture
Azione	Elaborazione della VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO A FULMINI A TERRA secondo le nuove norme CEI EN 62305-1/4.

TECNOLARIO S.r.l. rimane a Vostra disposizione per informazioni e/o chiarimenti.

Tecnolario S.r.l.**Tecnolario S.r.l.**